



ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL MONTE SAN BARTOLO REGIONE MARCHE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO N°26 del 04-08-2023

OGGETTO: Piano di Gestione del Cinghiale - III Ciclo 2022-2024: approvazione sito per gabbia trappola mobile di cattura (detto: "da Peroni").

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

VISTA la seguente relazione istruttoria del Tecnico incaricato Dott. Fabrizio Furlani:

“Premesso che il Piano di Gestione del Cinghiale del Parco San Bartolo è stato approvato dal Consiglio Direttivo del Parco con Deliberazione n. 6 del 09/02/2022.

Considerato che tale Piano si prefigge lo scopo di ricondurre la presenza del Cinghiale nel territorio del Parco ad una densità di popolazione tendente allo zero mediante il ricorso, tra gli altri, della tecnica dello sparo con carabina da postazione fissa e della tecnica della cattura mediante gabbie trappola o recinti di cattura fissi o mobili, realizzati in conformità alle indicazioni dell'ISPRA (Monaco A., Carnevali L. e S. Toso, 2010 – Linee guida per la gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree protette. 2° edizione. Quad. Cons. Natura, 34, Min.Ambiente – ISPRA).

Viste in particolare le *“Disposizioni per il prelievo dei cinghiali nel territorio del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo”* del Piano di Gestione, che all'articolo 6 definiscono le modalità di individuazione e gestione delle gabbie-trappola o recinti di cattura, prevedendo, al comma 2, che *“I luoghi ove installare gli strumenti di cattura di cui al comma 1, dovranno essere individuati dall'Ente Parco in collaborazione con l'URCA e approvati dallo stesso Parco, previa autorizzazione del soggetto proprietario del terreno”*.

Dato atto che a seguito di segnalazioni del sig. Peroni Sergio, che lamentava nei terreni di proprietà la presenza continuativa del cinghiale, è stato individuato, in collaborazione con gli operatori dell'URCA, un sito ove effettuare il controllo del Cinghiale mediante la tecnica della cattura, acquisendo preventivamente l'assenso dello stesso sig. Peroni Sergio.

Evidenziato in particolare che la cattura avverrà mediante posizionamento di gabbia mobile nel seguente sito:

- sito (detto: “da Peroni”), all'altezza del terreno censito al Foglio 19 Mappale 2255 del Comune di Pesaro – Sezione di Pesaro (43°54.939'N - 12°53.856'E).

Precisato che gli operatori del Parco, qualora il sito sopra indicato si rilevasse inefficace, potranno successivamente spostare la gabbia trappola in tutti i terreni del sig. Peroni Sergio, sentito preventivamente l'Ente Parco e lo stesso proprietario, senza necessità di rilascio di un ulteriore provvedimento dell'Ente Parco.

Precisato che in conformità alle *“Disposizioni per il prelievo dei cinghiali nel territorio del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo”*, in corrispondenza della struttura di cattura e nelle aree ad esse limitrofe, sarà posizionato un cartello con la dicitura **“ATTENZIONE/PERICOLO – TRAPPOLA/RECINTO PER CINGHIALI - CATTURA IN CORSO - Piano di Gestione del cinghiale del Parco Regionale Monte San Bartolo”**.

Evidenziato che la soppressione degli esemplari catturati sarà effettuata dagli operatori di cui all'art. 8 delle richiamate "*Disposizioni per il prelievo dei cinghiali nel territorio del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo*", in possesso della qualifica di operatori abilitati al recupero di cinghiali feriti (RCF), ovvero di conduttore di cane da traccia, e a tale scopo già autorizzati dall'Ente Parco,

SI PROPONE

Di **approvare**, in attuazione del Piano di Gestione del Cinghiale – III Ciclo (2022-2024), il seguente sito ove effettuare il controllo del Cinghiale mediante la tecnica della cattura di cui all'art. 6 delle "*Disposizioni per il prelievo dei cinghiali nel territorio del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo*":

➤ sito (detto: "da Peroni"), all'altezza del terreno censito al Foglio 19 Mappale 2255 del Comune di Pesaro – Sezione di Pesaro (43°54.939'N - 12°53.856'E).

Di **stabilire** che gli operatori del Parco, qualora il sito sopra indicato si rilevasse inefficace, potranno successivamente spostare la gabbia trappola in tutti i terreni di proprietà del sig. Peroni Sergio, sentito preventivamente l'Ente Parco e lo stesso proprietario, senza necessità di rilascio di un ulteriore provvedimento dell'Ente Parco.

Di **precisare** che in corrispondenza della struttura di cattura e nelle aree ad esse limitrofe sarà posizionata apposita cartellonistica recante la dicitura "ATTENZIONE/PERICOLO – TRAPPOLA/RECINTO PER CINGHIALI - CATTURA IN CORSO - Piano di Gestione del cinghiale del Parco Regionale Monte San Bartolo".

Di **stabilire** che la soppressione degli esemplari catturati dovrà essere effettuata dagli operatori in possesso dell'abilitazione a svolgere interventi di recupero di cinghiali feriti (RCF), ovvero di conduttore di cane da traccia di cui all'art. 2 comma 1 lett. f) del Regolamento Regionale n. 3/2012 e a tale scopo già autorizzati dall'Ente Parco.

Di **demandare** a successivi atti l'approvazione di eventuali ulteriori siti di cattura da posizionare su terreni di altra proprietà, qualora ritenuto necessario per assicurare un più efficace controllo del Cinghiale nel territorio del Parco.

Il tecnico incaricato

Dott. Fabrizio Furlani"

Per quanto sopra espresso, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi,

DETERMINA

- 1) Di **APPROVARE**, in attuazione del Piano di Gestione del Cinghiale – III Ciclo (2022-2024), il seguente sito ove effettuare il controllo del Cinghiale mediante la tecnica della cattura di cui all'art. 6 delle "*Disposizioni per il prelievo dei cinghiali nel territorio del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo*": sito (detto: "da Peroni"), all'altezza del terreno censito al Foglio 19 Mappale 2255 del Comune di Pesaro – Sezione di Pesaro (43°54.939'N - 12°53.856'E).
- 2) Di **STABILIRE** che gli operatori del Parco, qualora il sito sopra indicato si rilevasse inefficace, potranno successivamente spostare la gabbia trappola in

tutti i terreni di proprietà del sig. Peroni Sergio, sentito preventivamente l'Ente Parco e lo stesso proprietario, senza necessità di rilascio di un ulteriore provvedimento dell'Ente Parco.

- 3) Di **PRECISARE** che in corrispondenza della struttura di cattura e nelle aree ad esse limitrofe sarà posizionata apposita cartellonistica recante la dicitura "ATTENZIONE/PERICOLO – TRAPPOLA/RECINTO PER CINGHIALI - CATTURA IN CORSO - Piano di Gestione del cinghiale del Parco Regionale Monte San Bartolo".
- 4) Di **STABILIRE** che la soppressione degli esemplari catturati dovrà essere effettuata dagli operatori in possesso dell'abilitazione a svolgere interventi di recupero di cinghiali feriti (RCF), ovvero di conduttore di cane da traccia di cui all'art. 2 comma 1 lett. f) del Regolamento Regionale n. 3/2012 e a tale scopo già autorizzati dall'Ente Parco.
- 5) Di **DEMANDARE** a successivi atti l'approvazione di eventuali ulteriori siti di cattura da posizionare su terreni di altra proprietà, qualora ritenuto necessario per assicurare un più efficace controllo del Cinghiale nel territorio del Parco.
- 6) Di **DARE ATTO** che responsabile dell'istruttoria è l'Ente Parco e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo stesso Ente.
- 7) Di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune territorialmente competente, alla Prefettura di Pesaro-Urbino e alle Autorità di Vigilanza (Carabinieri Forestali di Pesaro-Urbino, Polizia Provinciale, Polizia Locale). L'originale del provvedimento è conservato agli atti dell'Ente Parco.
- 8) Di **RAPPRESENTARE** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Marco Maria Scriboni
